

LA BUFERA FINANZIARIA

Atteso per mercoledì il via libera del Senato il governo potrà acquistare asset immobiliari e finanziari anche dai programmi pensionistici

Si di Democratici e Repubblicani In caso di fallimento i manager non avranno più diritto ai paracadute miliardari

Usa, accordo sul piano di salvataggio

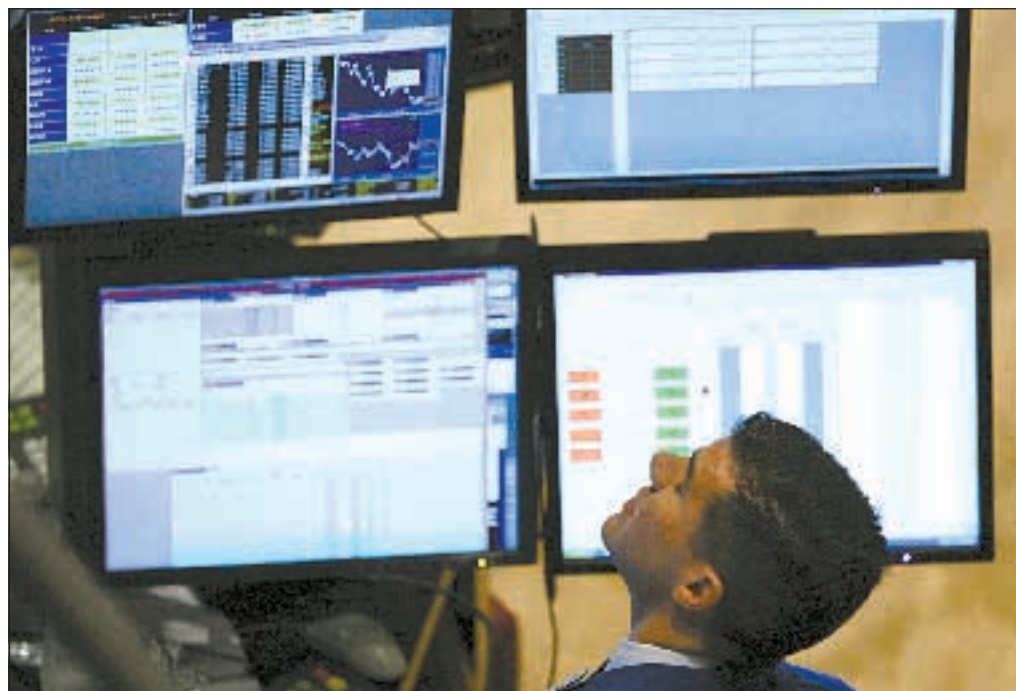
Settecento miliardi di dollari per uscire dalla crisi. Tetto alle remunerazioni dei dirigenti

di Laura Matteucci / Milano

AL VOTO Il piano di salvataggio statunitense da 700 miliardi di dollari a sostegno del sistema finanziario arriva oggi per il voto alla Camera dei Rappresentanti, e mercoledì al Senato. Ma dovrebbe trattarsi solo di una ratifica o poco più, perché i leader

del Congresso e l'amministrazione Bush avrebbero già trovato un pre-accordo, l'altra notte, dopo una lunga maratona negoziale, come ha annunciato la presidente della Camera, Nancy Pelosi. La tempistica è importante: l'obiettivo, infatti, era proprio quello di raggiungere l'intesa politica prima della riapertura dei mercati asiatici e di Wall Street. I malcontenti delle file repubblicane, dove era esplosa la rivolta contro il piano, sarebbero rientrati a fronte di alcuni compromessi e, soprattutto, di un'alternativa (quella del «laissez-faire») decisamente più disastrosa, col rischio di un tracollo definitivo del mercato del credito. Come dice lo stesso candidato re-

pubblicano, John McCain: il piano sarà «un boccone amaro» che gli americani «dovranno mandare giù e andare avanti». Il primo esame, comunque, lo faranno Wall Street e le Borse mondiali (che, comunque, all'annuncio dell'imminente iniezione miliardaria, settimana scorsa, avevano festeggiato con clamorosi rialzi). L'accordo raggiunto prevede dunque alcune modifiche ai progetti iniziali. L'esborso delle risorse avverrà in diverse tranches: in una nota diramata dall'ufficio della presidenza della Camera si precisa che inizialmente saranno erogati 250 miliardi di dollari e altri 100 saranno impiegati se il presidente lo riterrà necessario. Gli altri 350 miliardi di dollari (ma il ministro del Tesoro Henry Paulson li vuole portare a 500 per avere il massimo impatto «benefico») sul mercato saranno soggetti al riesame del Congresso, per ogni eventuale ricorso ai soldi dei contribuenti. Tra le modifiche su cui i Democra-



Un operatore alla Borsa di New York. Foto di Mark Lennihan/Ap

tici hanno più insistito, oltre alla stretta supervisione del piano, quelle rivolte proprio ad aumentare il livello di protezione dei contribuenti che avranno diritto a una quota in ogni eventuale profitto generato. Il governo avrà la possibilità di acquistare asset immobiliari e finanziari per così dire «malati» anche dai programmi pensionistici, dai governi locali e

dalle piccole banche che servono famiglie a basso e medio reddito. Verranno aumentati gli aiuti ai proprietari di case che rischiano il pignoramento, e sono stati previsti anche tetti alle remunerazioni dei dirigenti delle imprese che accedono al programma, che non potranno più godere di paracadute multimiliardari in caso la società fallisca. Verrà istituito un orga-

nismo indipendente di supervisione nominato dal Congresso e saranno create quattro entità indipendenti per salvaguardare gli interessi dei contribuenti. Un Ispettore generale monitorerà le decisioni del Tesoro che potranno anche essere riesaminate dai giudici. Rafforzata anche la trasparenza: verranno infatti richieste le tracce della transazioni online.

BANCHE IN CRISI

In Belgio si lavora per Fortis in Gran Bretagna per B&B

Vertice ad Amsterdam del Financial Stability Forum, presieduto da Mario Draghi, per fare il punto sulla crisi dei mercati e preparare il rapporto per la prossima riunione del G7 di ottobre. Il vertice affronterà «i problemi del sistema finanziario internazionale e i passi che dovranno essere compiuti». Gli incontri di vertice sulla crisi che sta scuotendo i mercati di tutto il mondo si moltiplicano. Ieri il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, ha discusso con il premier belga Yves Leterme del gruppo bancario Fortis, che ha già perso più di 2 miliardi di euro a seguito della crisi dei mutui subprime statunitensi e che avrebbe forti difficoltà sul fronte della liquidità e della solvibilità. Obiettivo immediato è quello di evitare che alla riapertura dei mercati Fortis possa di nuovo franare, come lo scorso fine settimana, col titolo in caduta libera fino al 23%. Dal Belgio alla Gran Bretagna, lo scenario non cambia. Il governo britannico è pronto a nazionalizzare Bradford and Bingley (B&B),

la banca specializzata in mutui per la casa che versa in gravi difficoltà. E per evitare il bis del costo salvataggio pubblico di Northern Rock qualche mese fa, intende smembrarla e rivenderla a una o più banche (ma gettando in ogni caso sulle spalle del contribuente il peso dei mutui dell'istituto). Sempre da Londra, intanto, arriva l'annuncio della prima vittima britannica di quanto sta accadendo: si sarebbe suicidato il finanziere milionario della City Kirk Stephenson, già direttore generale della società di investimenti Oliviant Advisers e proprietario immobiliare. Il finanziere lo scorso anno era intervenuto nel tentativo di salvataggio di Northern Rock con un investimento di 1,6 miliardi di dollari per il 15% della banca poi nazionalizzata. Poi in giugno lo stesso fondo (collegato a Ubs) aveva acquisito il 2,5% della banca. Dopo il crollo di Ubs, Oliviant ha visto precipitare il valore della sua quota a 770 milioni di sterline dai 950 iniziali.

CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANO

ANCI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMUNITÀ LOCALI



Convegno nazionale

AUTONOMIE LOCALI E VOLONTARIATO AL BIVIO?

Verso il modello di "Sussidiarietà circolare".

Comuni e associazioni di volontariato per la qualità dei servizi offerti alle comunità locali dopo la sentenza della Corte Europea di giustizia

Mercoledì 8 ottobre 2008
Firenze Istituto Stensen, Viale Don Minzoni, 25/A
ore 9³⁰

Anci Toscana, ritenendo fondamentale il rapporto tra Enti Locali e Associazioni, alla luce di un quadro normativo in forte cambiamento e di una profonda modifica del sistema di Welfare, ha deciso di organizzare insieme a Cesvot un convegno nazionale sul futuro del rapporto tra comunità locali e volontariato. L'incontro vuol essere l'inizio di un percorso, da sviluppare nei prossimi mesi, per riuscire a mettere a punto gli strumenti giuridici adatti, in grado di mantenere, valorizzare e far crescere la collaborazione tra autonomie locali e associazionismo.

PROGRAMMA

Mattina

Ore 9³⁰

Saluti

Leonardo Domenici Presidente ANCI *

Moderatore

Mauro Sarti Giornalista Agenzia "Redattore sociale"

Apertura

Gianni Salvadori Assessore Politiche sociali Regione Toscana

Alessandro Cosimi Presidente Anci Toscana

VERSO IL MODELLO DI SUSSIDIARIETÀ CIRCOLARE

Stefano Zamagni Presidente Agenzia Governativa del Terzo Settore, Università di Bologna

UNA RIFLESSIONE SULLE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI IN TOSCANA

Vinicio Biagi Dirigente Regione Toscana

STRUMENTI DELLA RAPPRESENTANZA

Patrizio Petrucci Presidente Cesvot

Interventi programmati:

Fausto Casini Presidente nazionale Anpas

Gabriele Brunini Presidente nazionale Misericordie

Mario Fineschi Presidente Consulta Regionale Volontariato

Marco Granelli Presidente Csv.net

Simone Naldoni Presidente Federsanità Anci Toscana

Rappresentanti dei Comuni

Ore 13³⁰

Pranzo

Pomeriggio

Ore 14³⁰

IL VALORE SOCIALE AGGIUNTO DEL TERZO SETTORE

Andrea Volterrani Università di Siena

I RIFLESSI IN TOSCANA DELLA SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA DI GIUSTIZIA

Michele Calandrino Policy analyst, UE *

TESI A DIFESA DEL "RIMBORSO SPESE"

Sergio Fidanzia Avvocato amministrativista

CONSIDERAZIONI GIURIDICHE SULLA SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA DI GIUSTIZIA

Emanuele Rossi Consigliere Agenzia Governativa del Terzo Settore, Scuola Sant'Anna di Pisa

MODELLI INNOVATIVI NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

Matteo Billi Direttore AnTos s.r.l, Anci Toscana Servizi e Consulenze

UNA BOZZA DI LEGGE REGIONALE SU ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Maria Giuseppina Cabras Responsabile settore Assicurazione Qualità Regione Toscana

Ore 17⁰⁰

Conclusioni

Enrico Rossi Assessore alla Sanità Regione Toscana

* In attesa di conferma

E' gradita conferma della presenza.

ANCI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMUNITÀ LOCALI

www.ancitoscana.it

Prato, Via Roma 99. Tel 0574 24256 Fax 0574 29758
Firenze, Via Pietrapiana 53. Tel 055 2769972 Fax 055 2769637
posta@ancitoscana.it